Anno X - N. 3388 — Trieste, Domenica 19 Aprile 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3388

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari staccati soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati!

IL PICCOLO

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in caratteri di 7 punti e costano per ogni spazio di linea di colonna: Avvisi di commercio soldi 10; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20. Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga di 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Gli intrighi della Serbia contro la Bulgaria - Serbia e Russia. BUDAPEST 18 (N) Il *Magyar Hirlap* ha da Belgrado: Quale dragomano della legazione francese a Belgrado funge Lazzaro Duma, greco macedone, chiamato a Belgrado dal ministro Gjaja. Questo Duma, che è in cotidiani rapporti con Gjaja, fu quegli che con l'emigrato bulgaro Risow attendeva alla stazione gli assassini del ministro bulgaro e in quello stesso giorno diede loro asilo. Il governo serbo era già informato dell'assassinio, di qui le rimostranze del governo bulgaro.

BELGRADO 18 (N) Con il ministro delle Finanze Vuic si recherà a Pietroburgo anche il presidente de' ministri Pasic; il primo prenderà la via di Vienna e Berlino, il secondo quella d'Odessa. Si vuol far vedere che scopo del viaggio è la sistemazione delle questioni finanziarie in rapporto alla conversione dei prestiti. Ma il vero scopo è quello di mettersi in contatto con le sfere ufficiali russe, cosa che i radicali desiderano già da lungo tempo per paralizzare l'influenza dei liberali che si trovano in rapporti diretti con quelle sfere russe. (Vedi *Piccolo della Sera* di ieri sub „Armamenti bulgari ecc." *N. d. R.*)

Smentita ribadita. ROMA 18. (B) Si smentisce ufficialmente che il governo italiano abbia mai pensato a richiamare Menabrea dall'ambasciata di Parigi.

Milan si riammoglia. BELGRADO 18 (N) A quanto annunziano questi giornali, il metropolita Michele, interpellato da Milan se possa riammogliarsi, ha risposto affermativamente, riconoscendo in tal modo la validità del divorzio pronunciato dal suo predecessore. Assicurasi che Milan abbia chiesto la tacitazione d'un milione appunto per passare a nuove nozze. La presuntiva moglie sarebbe del resto più volte milionaria.

La Francia in Algeria. PARIGI 18. (B.) Carnot firmò il decreto che nomina il prefetto del Rodano Cambon governatore dell'Algeria.

Disastro in mare. SAN FRANCISCO 18. (B) Il naviglio inglese *Sankt Katherine* naufragò sulla costa delle isole Caroline. 90 annegati.

Uno dei linciati di Nuova Orleans. WASHINGTON 18 (B) Il giornale *Critic* rileva che Macheca, uno degl'italiani assassinati alla sua morte era console riconosciuto della Bolivia a Nuova Orleans e sarebbe stato il vero capo della Maffia.

La regina Vittoria. GRASSE 18. (B) Si smentisce nuovamente la notizia che la regina d'Ingilterra si rechi questo anno a Darmstadt. Anche la notizia della data della partenza è inesatta.

Cave chiuse. ANGERS 18. (B) La Direzione delle cave di schisto, di Trelase, dove stava per incoppiare lo sciopero, decise di chiudere tutte le officine; 2000 operai restano senza lavoro.

Navi da guerra in giro. POLA 18 (B) Il viceammiraglio Eberan è partito oggi per la Dalmazia meridionale con la nave *Fantasie*.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera".)

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 5.15, tram. ore 6.45. — Oggi S. Crescenzia Domani S. Sulpizio — Term. C. ore 7 ant. 9.0 2 pom. 14.0 Alt. bar. 758.9. Alta marea 6.34 ant. 7.28 p. Bassa marea 1.3 ant. 1.8 pom.

Per migliorare molte nostre piccole industrie - La cooperazione nella produzione. Mentre in tutto il mondo sorge, agitandosi come un'immensa marea, la classe diseredata e meno abbiente, e i tutori dell'ordine e della proprietà cercano con tutti i mezzi che stanno a loro disposizione, di scemare l'attrito che va facendosi giorno per giorno più acuto tra capitale e lavoro, in altre sfere non meno ardentemente, ma forse più prudentemente si procura di rialzare le sorti delle classi prive di fortuna e dignitosamente lenirne i mali che le affliggono, facendo una propaganda attiva ed efficace, per il sistema cooperativo, che da due ministri italiani, il Giolitti ed il Miceli, fu chiamato „germe di redenzione sociale".

Al suo primo apparire la cooperazione si presentò per molti quale una incognita, mentre altri che avevano interessi propri da difendere la condannarono. Ma con tutto ciò l'idea redentrice va facendo giornalmente nuovi apostoli in grazia dei suoi benefici effetti.

Non possiamo dare ai nostri articoli l'estensione di sguardi mondiali; limitiamoci dunque a considerare gli effetti ottenuti sinora col sistema cooperativo a Trieste e a quelli che si potranno ottenere in avvenire, se nelle classi più bersagliate si vorrà smettere dal lagnarsi soltanto e dall'imprecare per invece risolutamente agire con senno e con prudenza.

La *cooperazione di credito* istituita dal nostro Banco operaio ha dimostrato come il più umile operaio laborioso sia suscettibile di ottenere un credito onesto e a miti condizioni dai suoi colleghi, senza trovarsi costretto in momenti calamitosi di gettarsi a corpo morto in mani speculatrici.

La *cooperazione di consumo* istituita poi coi Magazzini cooperativi ha dimostrato come disponendo di mezzi, messi in comune, si possa ottenere un risparmio nel consumo giornaliero.

E queste due affermazioni non hanno certamente bisogno di venir suffragate a parole: a provare l'utilità di queste forme di cooperazioni basta accennare lo sviluppo rapidissimo del Banco operaio; ad affermarla vi sono le migliaia di consortisti che tutti i giorni ricorrono al Banco per i piccoli prestiti, le migliaia che tutti i giorni si provvedono nei loro magazzini degli oggetti commestibili, delle manifatture, dei mobili che occorrono alle loro case.

Soffermiamoci ora a trattare più davvicino la *cooperazione di produzione*, cosa di enorme interesse per noi.

Questo sistema, a parer nostro, dovrebbe, in breve volger di tempo, apportare indiscutibile aiuto e incremento alle nostre piccole industrie, e noi siamo certi che nella nostra città molti sono i valenti industriali che vorrebbero far qualche cosa per lottare contro l'invasione della produzione di altri paesi, ove l'industria è primo elemento, tanto più che senza tema di errare si può prevedere che una volta levato il portofranco, molte fabriche e varie ditte commerciali dell'interno della monarchia introdurranno i loro prodotti e la loro merce tra noi, aprendo filiali nella nostra città, a tutto danno dei nostri industriali e dei nostri commercianti.

A scongiurare l'avverarsi di tale triste prospettiva, non bastano davvero le recriminazioni. E lo stato attuale in cui si trovano le nostre industrie è tale da far seriamente temere che, ove non si proveda con energia a tempo, molti piccoli proprietari di officine, molti onesti lavoratori dovranno smettere il loro mestiere per mettersi a fare il servo di piazza od il facchino.

Affidati ai mezzi propri, appena due o tre industriali per ogni singola categoria, ed in alcune anche nessuno, potrebbero tentare una lotta contro la concorrenza di altri paesi; invece, riuniti in corporazione, introducendo il sistema cooperativo, v'è la possibilità per i nostri lavoratori di assumere l'esecuzione anche d'imprese grandiose, che ciascuno di loro isolato neanche sognerebbe di poter effettuare.

Quando un piccolo industriale viene invitato a far conoscere il prezzo al quale eseguirebbe un dato lavoro, egli si trova da bel principio in condizioni sfavorevoli di fronte al grande industriale estero. Il materiale che il grande industriale ritira direttamente, il piccolo invece è obligato a ritirarlo di seconda o di terza mano, ciò che naturalmente aggrava il prezzo. Oltracciò, nel corso del lavoro, il piccolo industriale, se non può o non vuole chiedere un'anticipazione al committente, deve bene spesso ricorrere al credito oneroso e da ciò deriva naturalmente un nuovo aggravio, sicchè dato anche che riesca ad ottenere la commissione, eseguita che l'abbia, troverà di averne ricavato una perdita anzi che un utile.

Supponiamo all'incontro una cooperativa di piccoli industriali uniti. Questi possono intanto avere un piccolo deposito di materiali acquistati di prima mano, poi una corporazione debitamente istituita trova con molta maggior facilità il credito per far fronte al pagamento della mano d'opera nel corso del lavoro ed offre certamente maggiori garanzie al committente. Considerato il risparmio ottenuto sul costo del materiale, nel tasso d'interesse sul denaro ottenuto a credito, ed ecco che l'istessa impresa cambia di pianta natura ed invece di essere passiva, diventa lucrosa.

E qui cade opportuno citare a prova della nostra asserzione un fatto avvenuto nella nostra città.

Si trattava di fare le bilance occorrenti per i Magazzini Generali. La prima commissione fu impartita per convenienza di prezzo a concorrenti fuori di Trieste. Ma quando si trattò della seconda e più importante commissione, cinque bilanciai della città nostra misero in comune le loro braccia e i loro piccoli capitali, e ottennero con ciò la preferenza anche perchè il lavoro prodotto a Trieste supera quasi sempre la qualità della produzione di fuori.

Abbiamo intenzione di continuare a svolgere alcuni criteri sulla produzione di consumo e cercheremo in quanto possibile di particolareggiare ogni singola categoria d'arti e mestieri con l'intento di dimostrare che col mezzo della cooperazione ognuno può migliorare le proprie condizioni.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese: f. 1000 per la regolazione e canalizzazione del tronco testè allargato della via del Boschetto; f. 1000 per la lastricazione dei marciapiedi lungo le realità comunali di via Amalia e via della Fontana; f. 90 per ristauri agli stucchi in alcuni locali dello châlet nella villa Revoltella. Autorizzò poi l'ufficio edile ad applicare un intonaco di cimento alla publica cisterna esistente presso la casa curaziale di Trebiciano con la spesa di f. 168.18.

L'esposizione dei regali per la lotteria dell'Ospizio marino. Ieri sera nella vetrina del negozio di mode dei signori Mègroz e Portier, gentilmente concessa, vennero esposti quasi tutti i migliori regali della lotteria dell'Ospizio marino. Le vincite ascendono a 1600 per un complessivo valore di fiorini 16,000. Primeggia la piramide d'oro del valore di mille zecchini, destinata quale vincita principale. Per la seconda vincita sono destinati due magnifici pendenti di brillanti del valore di mille fiorini. Menzioneremo ancora una *riviere* di brillanti, un braccialetto di brillanti e zaffiri, un servizio da the e caffè in argento, stile pompeiano, del peso di 2400 grammi, un vassoio d'argento a rabeschi, eppoi candelabri, orologi e catene d'oro, posate da tavola e da caffè ecc. ecc. Gli oggetti sono stati scelti con buon gusto e vennero acquistati qui, percui il denaro raccolto a Trieste venne anche speso a Trieste. Negli acquisti degli oggetti di valore vennero presi in considerazione tutti i gioiellieri della nostra città.

La ricca mostra, che per la profusione dei preziosi, per la sua varietà e ricchezza diversifica da quella di altre lotterie congeneri, non mancherà di fare la più gradevole impressione.

Società degli amici dell'infanzia. Questa benefica società terrà un Congresso generale ordinario domenica 26 corr. a mezzodì nella Sala dell'edificio di Borsa col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso. — 2. Comunicazioni della Presidenza. — 3. Riferta sull'operosità sociale per l'anno 1890. — 4. Approvazione dei bilanci sociali. — 5. Nomina di 6 direttori effettivi, di 3 direttori sostituti, di 2 revisori effettivi e di 2 revisori sostituti.

Cronaca del tempo. Continua il periodo variabile per quanto ci sia una marcata tendenza verso un prossimo ristabilimento del tempo. Dal bollettino meteorologico rileviamo che nelle ultime ventiquattro ore non si è formato nessun centro di depressione atmosferica nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Il barometro ieri a Trieste si è abbassato di quattro gradi. Oggi si mantiene stazionario. Anche la temperatura si è alquanto arrestata nella sua corsa ascendente, in seguito al vento che da due giorni predomina, per quanto con limitata intensità. Dal bollettino meteorologico rileviamo che ieri la città più fredda era Ischl con 0.4, dove per giunta nevicava, la più calda Brindisi con 14.2. La pioggia la troviamo in parecchie stazioni, fra cui Segna, Punta d'Ostro, Zagabria, Cracovia, Copenhagen ecc. Il mare quieto nel Quarnero, leggermente agitato a Brindisi e sulle coste della Francia. Predominano generalmente venti deboli da Nord-Est. Il barometro si mantiene alto in tutte le stazioni. La minore depressione trovasi nell'Italia meridionale, nella Francia e nell'Inghilterra.

Per un parere tecnico. Trovandosi a Trieste il prof. Grahn, una celebrità tecnica, per dare il suo parere tecnico su alcuni forni da costruirsi all'Usina comunale del Gas, la Delegazione municipale ha deciso di incaricare detto professore, il quale tra altro ha costruito l'aquedotto di Altona, di fare uno studio sul sistema di fognatura della nostra città e sulla conduttura del Recca.

„Primavera" di Riccardo Pitteri. Chi si ponga a rileggere uno degli ultimi libri di versi di Riccardo Pitteri: *Campagna*, può accorgersi senza fatica di una cosa: che in quella campagna manca il paesaggio invernale.

E' un difetto? No, perchè la limpida poesia del simpatico poeta è inspirazione sincera, è emanazione schietta d'un'impressione reale. Come sarebbe falso e barocco il giovanetto che a sedici anni - simile al pallido tipo satirizzato dal Giusti - si adraiasse nel dolore *d'aerei disinganni*, altrettanto sarebbe manierata una descrizione di campagna coll'aquilone sbuffante fra gli alberi dai rami stecchiti, fatta da chi della vita campestre, cara a Orazio e a Tibullo, ha assaporato, ed assapora con voluttuosa dolcezza, soltanto le tepenti aure primaverili, il profumo dei fiori, il calore benedetto del sole che

trasforma ed affina,
Col bacio possente, la vita

e vuol cantare come il cuore gli detta, e vuol lanciare all'aria le strofe risonanti l'inno alla diva natura, con le sue delicate bellezze, con le sue fragranze gentili.

La *Campagna* del Pitteri ha così un complemento naturale, oggi, nel nuovo suo volume di liriche *Primavera* che lo stabilimento tipografico Caprin or ora ha publicato, dandovi la consueta elegantissima veste esteriore.

Già in altri libri di Riccardo Pitteri, si era notato come il poeta amasse dissetarsi a classiche fonti; ora questo amore alla bella e serena semplicità dei classici si rafferma ancor più fortemente in *Primavera* che, meno filosofica e più placida delle *Fiabe*, è tutta trasfusa di una idillica aura di queta campestre, tale da far pensare a Teocrito, o, in qualche olezzante descrizione fiorita, al suo ultimo ed inconscio discepolo: il Meli.

Per la giovine natura
E' un odore di verzura
Tenerella ed umida,
E' un odor di succhi sani,
Di betulle e di castani
Che nel sol s' ingemmano,
E' un odor di baci freschi,
Che su' mandorli e su' peschi
Gaiamente scoppiano,
E' un odor di giovinezza
Di salute e di bellezza
Piena, forte, vergine.
Nel tranquillo aer sereno
Più robusto io sento in seno
Della vita il palpito,
E mi pare che più lieta
Nella povera mia creta
Si commova l' anima;
Forse è Dio che della grande
Rinascenza arcano spande
Nel mio sangue un atomo.

Ma assieme ad un che di bucolico emanante da queste come da altre strofe del nuovo volume, si ammira la grande efficacia rappresentativa dello scrittore, che dipinge senza artificio le cose vedute e attentamente osservate con occhio amoroso attraverso un prisma di poesia che le fa apparire anche più ricche di fascino e di soavità.

Talvolta, dall'osservazione balzano i pensieri e la descrizione si muta in inno di festa. Così nella bellissima lirica *Al sole* ch'è una delle concezioni più robuste del nuovo libro, e di cui non sappiamo quale strofa dovremmo qui riprodurre di preferenza, tanto sono vigorose, concettose e leggiadre tutte. Così nei settenari lucenti *L'àfide della rosa* che, a nostro avviso, vanno pure calcolati fra le cose più belle del libro, dappoichè un alito potente di vita vibra in quei versi.

Qua e là forse qualche motivo, nella descrizione campestre, si ripete, ma in compenso il libro ha il gran pregio che anche descrivendo, non manca della nota personale, ora guizzante nelle chiuse d'alcune poesie, ora trasparente attraverso un'imagine; e, come in tutti i volumi del Pitteri, anche in questo, l'affetto ha gran parte.

Nella poesia *Gli abitatori dell'orto* e *Malva* si sente la punta d'un umorismo, che dà luogo però ben presto alla melanconica dolcezza ricercatrice del ritiro e della solitudine in mezzo a cui

dell'immensa pace
Il beneficio e l'anima discende

E questo senso di pace emana e si trasmette anche dall'elegante volume *Primavera* ch'è tutto una fragranza delicata di idillio e di fiori. E lo spirito vi riposa volontario e si rasserena, e il pensiero si libra, accompagnando il poeta in un campo terso ed azzurro, dove non giungono echi di sofferenze nè singulti di amarezze. E' una primavera che seduce ed innamora: ma la verità con cui è descritta ci fa rammentare d'averla veduta, sentita ed assaporita nella vita umana; l'efficacia con cui è ritratta allontana da noi il pensiero che sia retorica.

Per i docenti. Il Magistrato civico ha publicato un avviso di concorso del quale risulta che col p. v. anno scolastico sono da conferirsi presso queste civiche scuole popolari di città *due* posti di maestro colla paga di III categoria, *tre* posti di maestra pure colla paga di III categoria, e due posti di maestro-assistente, uno dei quali sarà assegnato ad una sezione italiana della scuola di campagna (a Servola). Presso le sezioni italiane delle civiche scuole popolari di campagna sono da conferirsi un posto di maestro di II categoria (a Roiano) ed un posto di maestra di II categoria (Barcola), eventualmente i posti di risulta, anche di maestro assistente presso le scuole di città.

Sono poi da coprirsi, ma in via provvisoria *dodici* nuovi posti di maestra assistente nella scuola di città.

La paga dei maestri di III categoria in città importano annui f. 650, quella delle maestre di III categoria in città annui f. 550, quella dei maestri di II categoria in campagna annui f. 600, e quella delle maestre di II categoria in campagna annui f. 500, più gli aumenti quinquennali e i diritti d'alloggio d'uso.

Le istanze sono da presentarsi al protocollo degli esibiti di questo civico Magistrato direttamente fino a tutto il giorno 15 maggio p. v.

Decesso. Apprendiamo con rincrescimento la morte della egregia signora Francesca Mauroner madre al signor Leopoldo Mauroner, consigliere municipale, al quale inviamo le nostre condoglianze.

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi alla Direzione di polizia i seguenti oggetti rinvenuti sulla publica via, depositati al nostro ufficio d'amministrazione e non ritirati dai legittimi proprietari:

Un importo di danaro in banconote — 8 borsette con importi di danaro — un portafoglio con viglietto di cancello — un bottoncino d'oro da polsetti — un braccialetto d'argento dorato — un braccialetto d'argento — un paio occhialini d'argento — un orecchino, un braccialetto, un ciondolo a chiave e un portalapis di metallo.

3 manicotti — un ombrellino — un paio guanti — 9 singoli guanti — un collare di pelliccia — un fazzoletto di seta — 5 fazzoletti di naso — un fazzoletto ricamato, da collo — un tovagliuolo.

11 viglietti di cancello — un foglio pensione — un pacco documenti — un certificato di scuola — un certificato di povertà — una fede di nascita — 2 libretti di legittimazione — 2 libretti di associazione — un libretto di annotazioni — un libro „Indicatore di viaggi" — un libro d'orazioni — 2 quaderni scolastici.

2 buste per sigari — un *lorgnet* — 2 corone d'orazioni — una busta compassi — un sigillo — un timbro di caoutciouch — una imboccatura d'istrumento — un pendolo d'orologio.

2 museruole ed una collana con medaglia per cane — una vite da carrozza.

Un mazzo di 8 chiavi, uno da 8, 5 da 2 e 30 singole chiavi — 6 chiavi inglesi.

In mare. Il piroscafo a. u. *S. Giusto* arrivò ierlaltro a Rio Janeiro.

Elargizioni varie. La Direzione della Società di scherma per onorare la memoria del compianto sig. Carlo Girardelli, suocero del vicepresidente della società stessa, elargì Lire 50 alla Associazione italiana di beneficenza.

— Dal signor Giorgio Alvaniti, esecutore testamentario del defunto Dom. Adamo, pervennero alla Comunità greco-orientale f. 50 per esser distribuiti ai poveri connazionali.

I bagni dell'aqua madre a Pirano. Lo stabilimento di bagni d'aqua madre in Pirano, verrà aperto questo anno al primo maggio. Ne ha assunto la rappresentanza a Trieste il signor Elio Treves, presso la cui infermeria potranno rivolgersi quelle persone che abbisognassero d'informazioni o schiarimenti. Egli si occuperà pure per facilitare il trasporto degli ammalati al detto stabilimento.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel comune di Trieste dalle ore 2 pom. dell'11 alle 2 pom. del 18 corr. rileviamo che si verificarono 7 casi di difterite e croup, un caso di febre tifoidea con 4 morti per difterite e croup.

Ancora di quel Giovanni Furlan morto causa una sassata. E' venuta al nostro ufficio la vedova di quel Giovanni Furlan, morto causa una sassata. Ella desidera che si sappia che suo marito non aveva per nulla provocato quella brutale aggressione. Quando furono aggrediti erano soltanto in quattro ed ai motteggi che precedettero la sassata, il cognato aveva detto agli aggressori:

— *Lassene in pase che no gavemo niente da far con voi altri.*

La vedova Furlan ci disse inoltre che il povero suo marito non fu consigliato da nessuno di andare all'ospitale, perchè non ce n'era bisogno essendosi sottoposto alle cure del dott. Florio, ed essendo stato visitato una volta anche dal dottor Agostini.

Nessun motivo di rancore c'era fra gli ignoti aggressori e l'ucciso.

Male improviso. Il signor Alessandro Tripcovich, capitano del Lloyd, trovavasi ieri verso il tocco al caffè degli Specchi assieme ad altri signori, quando improvisamente fu colto da serio malore. Il medico della Ferrovia Meridionale dott. Schell, che si trovava presente, fece trasportare il sofferente in una stanza attigua al caffè e quivi gli prestò le cure più urgenti. Riavutosi alquanto, il capitano Tripcovich fu poi trasportato a casa sua, in via della Valle N. 4, colla lettiga del sig. Treves.

Il sig. Tripcovich era in convalescenza di una recente malattia.

In Pretura. *Il capovilla di Contovello e una relazione del „Piccolo".* Al 28 febraio scorso il capovilla di Contovello Simone Prassel, d'anni 61 veniva citato alla Pretura da certi Giacomo Ziak e Giuseppe Gherlans, per offesa all'onore. Il Prassel venne assolto dall'accusa, ma finito il dibattimento, uno dei due querelanti, lo Ziak, si avvicinò al giudice dott. Franovich e gli disse confidenzialmente: *La sa, sior giudise, lui xe capovilla, ma el xe sempre imbriago; la ghe domandi a Contovel, i ghe savarà dir che ogni sera i lo devi portar in tre o quatro de lori a casa.*

Nel dare la relazione del dibattimento nel *Piccolo* del giorno successivo abbiamo riferito anche queste parole — le quali ci procurarono l'onore d'una rettifica da parte dell'onorevole capovilla, che per cortesia abbiamo voluto riassumere, quantunque non rispondente alle disposizioni di legge.

Siccome poi quelle parole furono udite, oltrecchè dal giudice a cui furono dirette anche dal protocollista e dal relatore del *Piccolo*, l'onorevole capovilla mosse a sua volta denuncia contro lo Ziak per lesion d'onore. Il dibattimento ebbe luogo ieri nel III consesso.

L'accusato confessa d'aver pronunciato le parole che formano argomento d'accusa, con questa variante però: *el xe „squasi" sempre imbriago ecc.*

Del resto aggiunge che, a risparmio di altre seccature, aveva aderito, in presenza dei gendarmi, di scrivere alla redazione del *Piccolo* non esser vero niente quanto in proposito stava nel *Piccolo*. (Bravo per Dio! *N. d. R.*)

L'onorevole capovilla si mostra assai dispiacente per la taccia d'ubriacone datagli con quelle parole e dice che per lui sarebbe stato meglio gli avessero dato una coltellata, piuttosto che vedere publicato ciò nel giornale.

L'accusato replica non entrarci nella publicità e non aver saputo che al dibattimento assistesse il relatore del *Piccolo*.

In base alla confessione dell'accusato e ritenendo le parole pronunciate costituenti realmente un'offesa all'onore, con riguardo specialmente alla veste publica della persona dell'offeso, il giudice dichiara lo Ziak colpevole e lo condanna a otto giorni di arresto.

*** Entra nel medesimo consesso un giovanotto miseramente vestito: si chiama Giovanni Simsich, fu Francesco, d'anni 20 celibe, da Pisino.

Giud. Che mestiere esercitate?

Acc. Son scrivan.

— Scrivano! che scrivano?

— Speto un posto su la posta... iero soto ufizial e son sta in guera... ogi o doman devo entrar in servizio.

— Che cosa facevate per Barcola quando siete stato arrestato?

— Son 'ndà a spasso, signor, e no so parchè i me ga arestà.

— Siete stato trovato senza mezzi di sussistenza. Lavoravate in qualche luogo?

— Iero quatro mesi che lavoravo in Dogana vecia come fachin, là del vin; gavevo el numero dozento e quatordise.

— Era da molto ch'eravate senza occupazione?

— Iera vinti giorni che no lavoravo.

— Come vivevate?

— L'altro giorno xe vignù i mii parenti, i genitori, e i me ga dà soldi.

— I gendarmi però non hanno trovato denari presso di voi.

— Una pura cumbinazion, che me son dismentigà a casa... Mi, signor, no lasso cussì sta cossa; mi vado del comandante dei gendarmi, perchè no se aresta cussì un omo.

— Che cosa volete farci. Vi trovarono senza un soldo, senza documenti, vi aggiravate sfacendato, senza lavoro... che volete di più?

— Mi lavoro quando che voio e risevo soldi quando che scrivo. I mii genitori ga un mulin fora, e ala posta el controlor me ga scrito per primo el mio nome...

Il giudice si convince di non avere dinanzi un vagabondo e manda assolto il Simsich.

*** L'ortolano Luigi Sussek fu Giuseppe, d'anni 36, da Monaco di Baviera, partì dalla sua città in cerca di un orto nel quale esercitare i propri talenti. Da sei mesi girò la Carintia, l'Ungheria parecchie province dell'Austria e finalmente capitò ad Opicina, ove trovò — se non quanto cercava — i gendarmi che lo arrestarono per vagabondo, avendolo trovato senza documenti.

Il giudice, lo condanna ad una settimana d'arresto.

*** La sera dell'11 corr., verso le 6, il cancellista di polizia sig. Tis e l'agente Cerneus scorsero alcuni individui i quali alla loro vista si dileguarono. Il sig. Tis però, che ha buona vista, riconobbe in essi Francesco Riosa, Antonio Flora, Luigi Benzina e Antonio Piccoli, il qual ultimo

---

IL BACIO D'UN MORTO.
Romanzo di G. Maldagne. (92)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

Mentre gli sguardi di tutti stavano fissi sul marito di Regina, uno solo fra i convitati teneva gli occhi rivolti verso un altro punto.

Al nome di Paolo di Morannes, Raoul, rammentandosi che il palazzo ove sua madre e Andrea Orris avevano preso dimora per un mese era appunto di faccia a quello del barone, considerava ora l'uno ora l'altro dei due complici.

Non un fremito, per quanto impercettibile!

Le pupille soltanto si erano incrociate rapidissime allorchè di Sevres aveva parlato della via Messina...

— Il notaio teme che qualche disgrazia sia avvenuta al suo cliente.

— Perchè?

— Eh! appunto per questo strano silenzio. Altre due o tre volte di Morannes partì all'improviso, senza avvertir nessuno, ma dopo qualche giorno però il signor Charton ricevette sempre le necessarie istruzioni riguardo gli affari e alle persone di servizio. Il notaio amministra la maggior parte della sostanza che possiede il il nostro amico, e sa presso quali banche ha depositati dei valori. Andò lui stesso a informarsi. Di Morannes non ha ritirato neppure un centesimo!

— Probabilmente avrà avuto son sè una forte somma quando è partito.

— Non tanto, perchè il signor Charton gli doveva ancora l'ultimo trimestre delle sue rendite!

— E' bizzarro!

— Tutto ciò non è naturale: dove volete che sia andato il barone con qualche migliaio appena di franchi in tasca, lui, ricchissimo, abituato a spendere senza economia a vivere nel lusso?

— Infatti...

— Se dunque non possiamo ammettere che sia qua e là per il mondo, bisogna credere alla possibilità di una sventura.

— E' vero! è vero!

Nell'istesso momento la signora di Marcilley si alzò.

— Siete indisposta, Alida? - disse Ottavio, balzando in piedi e avvicinandosi premuroso a lei.

— Un mal di testa tremendo, orribile... - rispose con debole voce la giovine donna. - Ho resistito durante il pranzo, ma ora sento che non potrei. Perdonatemi, signore e signori, e sopratutto restate seduti, ve ne prego... sono dolente...

Malgrado questa raccomandazione, ciascuno lasciò il suo posto, inquieti in realtà e dolorosamente sorpresi.

Avevano rimarcato il pallore della contessa, ma credendolo effetto di stanchezza, non se ne erano preoccupati.

Allontanatasi Alida - senza che permettesse nè a suo marito nè all'istitutrice di accompagnarla - la conversazione non fu ripresa che allorquando i commensali si trovarono nel salotto, aggruppati intorno al signor di Sevres, ansiosi di conoscere i più minuti particolari circa Paolo di Morannes.

— Signorina Raminoff - disse ad un tratto Ottavio di Marcilley - vi rammentate quando il barone venne per l'ultima volta da noi?

— Mi pare di sì... rispose la fanciulla. - Il signor di Morannes pranzò con noi una settimana prima della vostra partenza per l'Jonne, e se non sbaglio due o tre giorni dopo fece una visita.

— Precisamente! la contessa essendo a passeggio, l'ho ricevuto io, mentre voi stavate nel salotto accanto, assieme alle bambine.

— Sì.

— E non è più ritornato dopo d'allora?

— Non credo... o per lo meno, non lo ho veduto.

— E quando fu? - domandò il signor di Sevres.

— Saranno ormai quasi tre mesi.

— L'epoca appunto della sua scomparsa!

— Via, via, non prendiamo la cosa tanto in tragico! - interruppe uno dei presenti. - Chissà invece non si tratti di qualche lieta avventura?

— Speriamolo - fece con un sospiro la bella Regina. - Il povero di Morannes però era destinato a morir giovane.

— Come i suoi due fratelli.

— E come il padre: le malattie di cuore non perdonano. Ah! è terribile!

Qualcuno però osservò che in qualunque posto fosse morto il giovane, il cadavere sarebbe stato portato al palazzo in via Messina, essendo facilissimo constatarne l'identità; e allora, tutti quanti, dal più al meno, preso il volo nel campo delle supposizioni, rammentarono diversi casi simili, avvenuti in epoche vicine o lontane.

— Il nome di Morannes non mi è nuovo - disse Andrea Orris quando vi fu un po' di silenzio - non conoscevo personalmente il barone. Che uomo era?

— Ah! il più simpatico, il più generoso e leale che si possa incontrare! - rispose Ottavio di Marcilley con sincera espansione. - Figlio di un mio caro amico, avevo per lui molta stima e confesso che non mi sentirò tranquillo finchè questo mistero non venga schiarito.

— Io pure! - interruppe il signor di Sevres. - Di ritorno a Parigi cominciò subito una piccola inchiesta, e se Paolo di Morannes non è ritornato, se non ha scritto al suo notaio o a qualcun altro, mi rivolgo alla polizia.

— Ed è il mezzo migliore! - fece Teresa, la quale fino allora non aveva aperto bocca.

— E al fisico? - soggiunse Orris.

— Un bellissimo giovane! - esclamò ridendo Regina - un vero conquistatore di cuori! Povero Morannes! Dio voglia che le nostre paure siano infondate e che quest'inverno lo si riveda ancora!

— Bruno o biondo? - disse la signora Orris, prendendo evidente interesse nell'argomento.

— Bruno; anzi molto bruno, con due occhi stupendi, espressivi, la carnagione pallida, la barba alla Mefistofele... Insomma, lo ripeto, un tipo irresistibile!

— Avete un modo così chiaro e preciso di tracciare in poche parole il ritratto di una persona, cara Regina, che fa onore al vostro colpo d'occhio!

Una risata generale, spontanea, accolse la comica osservazione del signor di Sevres.

— E la sua età? - domandò ancora la ex marchesa di Berney.

(Continua)

poi si allontanava di corsa con un sacco non vuoto sulle spalle. Ben presto il sig. Tis, inseguito il Piccoli che portava il sacco, lo arrestò ed arrestò pure subito dopo il Bensina.

Il sacco che portavano conteneva 50 chilogrammi di allume di rocca, e più tardi si seppe essere stato rubato dal magazzino N. 5 al Porto nuovo, di proprietà del sig. Francesco Meli.

I ladri però, non sapendo che era allume di rocca e ritenendolo zucchero, lo offrivano per tale; così viene accertato da certo Giacomo Ronta detto *Boccia*, bottegaio, a cui i ladri l'avevano offerto.

Il Piccoli, dinanzi al giudice del III consesso, nega il furto e dice che tre individui lo seguivano ed uno di essi, certo Fiora, in via Squero nuovo gli consegnò quel sacco, dicendo portasse lo zucchero alla *Luna*. Il Bensina non conosce l'individuo che portava il sacco che sarebbe il Piccoli.

Il giudice li dichiara entrambi colpevoli della contravvenzione di furto e li condanna ciascuno ad un mese di arresto.

*** Anna Cernatesch, di anni 32, abitante in via Media N. 5, ricevette la visita, alcuni giorni or sono, della servente Caterina di Antonio Litscher, di 24 anni, da Senosetsch, la quale, dopo essersi trattenuta in chiacchiere un paio d'ore, si allontanò, rubando, dal letto della stanza, uno scialle di lana del valore di f. 2.50.

La Cernatesch però si accorse poco dopo dell'ammanco dello scialle e recatasi con una guardia di p. s. all'abitazione della Litscher, questa confessò senz'altro il furto e disse di avere portato il fazzoletto a tingere nella tintoria di via Gelsi N. 13, affinchè non venisse riconosciuto.

Al giudice del II consesso pretorile l'accusata disse di aver rubato lo scialle per vendetta perchè dalla Cernatesch le era stato rifiutato un busto che ella le aveva domandato.

La Litscher viene condannata a 3 giorni d'arresto.

Assoluzione. Giorni sono venivano arrestati certi Giovanni B. e Domenico B., quali presunti autori di un borseggio in danno di un negoziante, in via Giulia. — L'uno dei due arrestati fu condannato dalla pretura; ma l'altro, ch'è Giovanni Brimsich, d'anni 18, macellaio, fu riconosciuto innocente e conseguentemente assolto.

Disgrazie durante il lavoro. Luigi Zanier, d'anni 17, addetto alla fabrica Metlicovits in via della Tesa, ieri, alle 3 pom., mentre lavorava ad un tornio, fu preso dall'ingranaggio per la manica sinistra, in modo che riportò lacerazione al medio ed altra lesione all'anulare della stessa mano. Si recò dapprima alla farmacia Manzoni, quindi alla Poliambulanza, ove ricevette ulteriori cure.

Nella fabrica di aque gazose dei signori Fonda e Aquarolli, in via del Solitario N. 24, all'operaio Francesco Migliorini scoppiava in mano un sifone, lacerandogli gravemente la mano destra. Venne accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Teatro Filodrammatico. Questa sera la drammatica compagnia Antuzzi replica per la terza volta: *La signora dalle camelie*. Lo spettacolo incomincia alle 7 e mezzo.

Anfiteatro Fenice. La marionettistica Compagnia di Reccardini darà oggi, giornata festiva, due rappresentazioni: alle 4 ed alle 8 pom. rappresentando in entrambe la comedia: *La caduta di Abdalah* e il ballo: *Una festa nuziale a Pechino*.

— Da più parti ci viene espresso il desiderio che il sig. Reccardini volesse dare ogni mercoledì una rappresentazione diurna per comodità di quei bambini che vanno a letto per tempo. Giriamo questo desiderio al fortunato marionettista, che saprà certamente provedere.

Tre coltellate in una liquoreria. Ieri verso il meriggio in una liquoreria di Crosada certo Luigi Zuffer, ubriaco d'aquavite, ebbe a trovar diverbio con altri tre individui al pari di lui ubriachi. Dalle parole vennero ai coltelli e il Zuffer ricevette tre coltellate, una al petto e due al braccio sinistro che gli cagionarono ferite non indifferenti. Il medico di ispezione all'ospitale che gli apprestò le prime cure voleva trattenerlo all'ospitale, ma il ferito non volle saperne.

Rissa fra donne. Ieri nel pomeriggio in via del Collegio si azzuffarono per cose da nulla certe Teresa G. e Luigia B., abitante in via dell'Ospitale N. 8.

La Luigia ebbe la peggio: colpita dalla avversaria con una chiave, riportò una ferita alla regione frontale. La feritrice fu condotta alla polizia, donde, assunta a protocollo, fu poi rilasciata, salvo a subire le conseguenze di legge.

Cavallo in fuga. Verso le 2 pom. d'ieri una vettura di piazza, tirata da un cavallo, scendeva la via della Barriera vecchia; ad un tratto il bilancino si staccò ed andò a battere nelle gambe posteriori del cavallo. L'animale si adombrò e diedesi a correre precipitosamente. Il cocchiere però tenne salde le briglie, sicchè giunto in piazza delle Legna il cavallo si fermò, senza, fortunatamente, aver cagionato alcuna disgrazia.

Falegnami e cacciatori. Al 10 corr., dal deposito di legnami del signor Hermano Posar in via della Stazione, venivano rubati da mano ignota una sega ed un fucile, del complessivo valore di otto fiorini. Agli organi di p. s. di S. Giacomo riuscì ieri mattina di arrestare uno degli autori di detto furto nella persona del tredicenne Vittorio Santarosa, da Spilimbergo, ragazzo incorreggibile, che confessò il furto e disse di aver venduto gli oggetti a persone sconosciute.

Complice arrestato. Come si rileva dalla relazione dei dibattimenti pretorili, ieri vennero condannati per contravvenzione di furto d'un sacco di allume di rocca certi Luigi Benzina ed Antonio Piccoli. L'altra sera poi il sig. Tis procedeva all'arresto del pregiudicato Francesco Riosa in dipendenza del furto medesimo. Il Riosa dovrà rispondere separatamente.

Colpo di mano. Iermattina alle 10 e mezzo certa Francesca Z. se ne stava tutta assorta a guardare un carro funebre che passava.

Un furfante pensò all'adagio *mors tua vita mea* ed approfittando dell'estasi di *sora* Francesca, con un destro colpo di mano le involò dalla tasca del vestito il portamonete contenente f. 18.

Furto rilevante. – Cinque ettolitri di vino in una volta. Piace il vino e più ancora il commercio di vini a quegl'ignoti che rubarono cinque ettolitri di vino, del valore di f. 120 a danno del sig. Adolfo Riedmiller che tiene il suo deposito al N. 3 di androna Economo.

Del furto fu resa edotta l'autorità di polizia.

Ciò che si trova per via. Un orecchino d'argento rinvenuto sulla publica via è stato depositato presso l'autorità di publica sicurezza.

Minime. Venne arrestato il giornaliero Andrea S. d'anni 36, da Sesana, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con radicchio soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Maccheroncini al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.): Gnocchi di patate soldi 10, Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1799.

Lotto. Estrazioni del 18 corr:

Trieste	8	55	1	66	39
Buda	56	66	4	27	87
Linz	82	20	57	22	31

Ogni giorno una. Un capitano, per gentilezza, corrisponde all'invito ad un ballo, fattogli dai suoi sottufficiali. Egli incontra la sua cuoca e resta stupefatto di vedere in lei certe forme marcate che a casa non aveva osservato.

— Bene, Teresa — egli le dice — voi state così ottimamente, non ho badato mai alle vostre belle forme...

— Zitto, signor padrone. Mi sono permessa d'indossare il busto imbottito della padrona. Ma, per carità, non glielo dica a nessuno.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Antuzzi. (Ore 7½) «La sig.a dalle camelie».
SALONE FENICE. Compagnia marionettistica diretta da Leone Reccardini. (Ore 4—8) «La caduta di Abdalah» e il ballo «Una festa nuziale in Pekino.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 18 Aprile. — Berlino migliore 164.25, Rubli 240.75. Vienna serale 800½, Chiusa Credit 300, Ferrate 240 50 e 115⅝. Rendite 92.55, 101.45 e 105.30. Marchi 57.15. —Parigi invariato, Francese 94.63, Italiana 93.65. Qui 92.25—92.50.

Listino.— Napoleoni 9.23.50 a 9.25.50 Zecchini 5.48 a 5.50. Lire sterline 11.62 a 11.65. Londra 116.35 a 116.75 Francia 46.15 a 46.30. Italia 45.60 a 45.80 Banconote italiane 45.70 a 45.80. Banconote germaniche 57.10 a 57.20. Rend. austr. in carta 92.40 a 92.60 Rendita ungh. in oro 4% 105.25 a 105.50 detta in carta 5% 101.35 a 101.50. Credit 299.50 a 300.50 Rendita ital. 92¼ a 92½. Lotti turchi 35.75 a 36.75 Serbi 3% 38.50 a 39.— Serbi nuovi 5.20 a 5.60. Croce rossa italiana 13.50 a 13.80.

CAFFÈ. *Amburgo* 18. Santos good average, per Aprile 86.75, Maggio 86.—, Dicembre 72.75. Calmo.

Amburgo 18. Rio ord. loco 78—83, reale 84—86, buono 87—90.

Havre 18. (Chiusa.) Santos good average, per Aprile per 50 chilò a fr. 106.50, Agosto a fr. 104.75.

Nuova York 18. (Apertura.) Rio per consegne future 5 in rialzo. Sostenuto.

COTONI. *Liverpool* 18. Importazione 4210, Vendita 4000, Tendenza in Docheta —— Balle. Mercato fiacco — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. O. – Per Marzo —— Aprile —.—, Aprile-Maggio $4^{60}/_{64}$ Maggio-Giugno $4^{61}/_{64}$ Giugno-Luglio $4^{1}/_{64}$ Luglio-Agosto $4^{63}/_{64}$ Agosto —.—, Agosto-Settembre $4^{60}/_{64}$ Sett. $4^{57}/_{64}$ Settembre-Ottobre $4^{60}/_{64}$ Ottobre-Novembre $4^{57}/_{64}$ Novembre-Dicembre $4^{57}/_{64}$
Merce americana $^{1}/_{16}$ in ribasso.

FARINA. *Parigi* 18. 12 Marche mese corr. 66.50, per maggio 65.— hausse, 4 mesi da Maggio 65.—, 4 ultimi mesi 65.10 (Tempo bello.)

OLIO. *Napoli* 18. Gall. cont. 87.82, Maggio 87.71, Agosto 87.71, Ottobre 86.98, cons. future 83.38 – Gioia contanti 85.51, Maggio 85.51, Agosto 85.63 Ottobre 84.72, cons. future 80.52.

Parigi 18. Ravizzone, per mese corrente 75.50, per Maggio 76.25, hausse per 4 mesi da Maggio 77.—, per 4 ultimi mesi 79.25.

PETROLIO. *Brema* 18. Loco 6.40. Calmo

SPIRITO. *Berlino* 18. Loco 51.60, per Aprile-Maggio 51.30, Giugno-Luglio 51.60

Parigi 18. Mese c. 42.—, per Maggio 42.50 fiacco, 4 mesi da Maggio 42.75, 4 ultimi mesi 41.50.

ZUCCHERO. *Parigi* 18. Greggio da 88° disp. 36.50-36.75 sost.o. Bianco per mese c. 37.75, per Maggio 38.– fiacco, 4 mesi da Maggio 38.10, 4 mesi da Ottobre 35.50, Raffinato 107 —

Londra 18. Java à sc. 15.50, fiacco, Zucchero di rape gr. à sc. 13.75, fiacco.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rosso

Fluido antiartritico di KWIZDA
Prezzo f. 1.— V. A. — Genuino solamente con la qui stampata marca di fabrica.
Acquiribile intutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale **Farmacia circolare Korneuburg** presso **Vienna**.

Comunicati.

Avviso che non ho nulla di comune con la cosidetta nuova fabrica di Aque Gazose, la quale fa girare un carro senza nome e avendo a suo servizio il mio ex cocchiere (dalla barba rossa) Antonio Scharf e il mio ex agente Giovanni Sisto, potrebbe trarre in inganno la mia spettabile clientela.

S. GUTTMANN
Fabricatore di Aque Gazose
via Media N. 2.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Affranti dal dolore **Ovidio** e **Clorinda Monti** partecipano agli amici e conoscenti la perdita dell'amato loro figliuoletto

GUIDO

avvenuta ieri nel pomeriggio alle ore cinque e mezzo.

Trieste, 19 aprile 1891.

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.
Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi maestro di sloveno. Offerte «R. M.» «Piccolo» (304)

Ricercasi stiratrice. Indirizzo «Piccolo». (305)

✝

Leopoldo, Luigi Mauroner ed *Ada Mauroner* maritata *Wanniek*, annunciano ai loro amici e conoscenti, con l'animo straziato, la morte della loro adorata madre

FRANCESCA MAURONER
nata NAPOLI

avvenuta stamane.
Il trasporto della cara salma seguirà direttamente nella tomba di famiglia in S. Anna, Lunedì 20 corr. alle ore 10 ant.

TRIESTE, 18 Aprile 1891.

La presente comunicazione suolsi tenere in luogo di ogni altro diretto avviso.

Impresa ZIMOLO, Corso 37.

Ricercasi trattoria oppure osteria bene avviata. Offerte »T. S.« «Piccolo». (147)

Ricercasi per tutto l'anno piccolo quartiere con giardino, vicinanze Caffè Fabris. Indirizzo al «Piccolo» (296)

Ricercasi ragazzo presso tappezziere Pautz, vicino l'arco Riccardo. (281)

Ricercasi «Tagespost» Graz, eventualmente foglio viennese seconda lettura. Offerte «Foglio» «Piccolo». (283)

Due fiorini mensili, per otto lezioni in lingua italiana o tedesca. Prof. Cernè, via Carintia 2, secondo piano. (281)

Lezioni di fotografia moderne. Fotografia Mioni. (278)

Lezioni piano, canto, accompagnamento, metodo conservatorio Milano, prezzo mite, Via Piazza Piccola N. 1, primo piano, porta 1. (148)

L'Allemand s'enseigne pour conversation française. Offerts «A», à l'Administration. (228)

Lecons de langue française e compositio, piazza Pozzo del Mare N. 1, II p. vis-à-vis Tavolato. (215)

Praticante viene ricercato da casa di commercio importatrice. Indirizzo al «Piccolo» (235)

Giovane corrispondente italiano, tedesco, contabile cerca posto in primaria casa qui o fuori. Gentili offerte sub «Giovane» al «Piccolo» (218)

Buon agente che conosca l'articolo carta viene ricercato. Offerte con referenze sub «X. 100» all'amministrazione del giornale. 250

Portinaio Sarte ricercasi per una casa signorile nel centro della città. Indirizzo all'amministrazione del giornale 224

Persona idonea a qualunque amministrazione con ottime referenze accetterebbe impegni. Offerte «Piccolo» «Impegni» 312

Signore cerca st nza ammobiliata per 15 maggio. Offerte «Piccolo» «E. D.» (919)

La Società d'Assicurazioni «Danubio» accetterebbe mediatori per affari ramo «Vita», nella città di Trieste. Gli aspiranti devono possedere requisiti atti alla mansione e produrre referenze. Indirizzare domande via Canal grande 5. 102

Ragazzi ricercansi per indoratore insinuarsi Madonnina 29. 63

Primaria casa commerciale cerca praticante, israelita, che conosca possibilmente l'italiano e tedesco. Offerte al «Piccolo» sub «N. S. C.» (293)

Signorina di buona famiglia, già stata occupata in qualità madamigella compagnia desidera entrare stessa qualità oppure direttrice presso signore o signora. Indirizzo «Piccolo». 312

Pranzo ricercasi. Offerte «Pranzo» all'amministrazione. (286)

Affittasi 24 agosto quartiere signorile, vasto giardino e stalla per fiorini 1200 Indirizzo «Piccolo». 81

Affittasi prontamente casetta con giardino sul passeggio Sant'Andrea per uso abitazione o trattoria. Indirizzo «Piccolo» 82

D'affittare vicino alla Stazione grandioso fabricato a due piani addattato uso fabbrica, con motore a gas 6-8 cavalli e rispettivi apparati. Indirizzo «Piccolo» (1096)

Affittasi prontamente quartiere 4 camere, camerino, cucina. Rivolgersi Artata 4. (227)

D'affittare una camera ammobiliata via Lazzaretto 3 I° piano. 240

Affittasi bellissima stanza grande, vista stupenda, sopra Ianesich, IV p. (309)

Affittansi due stanze ammobiliate, primo piano. Sanità 5. 314

Affittasi stanza mobiliata o vuota. Aquedotto 41. 318

D'affittare due bellissime stanze vuote, uso scrittorio, ingresso libero. Rivolgersi alla Sartoria Teatrale, Teatro Comunale. (300)

Affittasi camera ammobiliata o vuota e camerino. Indirizzo «Piccolo» 298

D'affittare piccolo quartiere e stanza ammobiliata in campagna. Indirizzo «Piccolo». (288)

Affittasi bella stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo al «Piccolo». (275)

D'affittare stanza bene ammobiliata nei pressi stazione meridionale. Indirizzo al «Piccolo». (274)

Due stanze bene ammobiliate. Acquedotto N. 43, II piano. (276)

Villa da vendere quattro minuti dalla rotonda del Boschetto, composta di 12 stanze, 3 cucine, 2 legnaie, 1 conserva, 2 pozzi e circa 1900 metri quadrati di terreno coltivato. Insinuarsi via Giulia N. 5. dal portinaio. 294

Fior. 24 camera ammobiliata con quato. via Molino piccolo 5, secondo piano, destra (299)

Stanza ammobigliata bellissima, ingresso libero. Stadion 17, III. 324

Stanza ammobiliata presso distinta famiglia Via Forni 12, quarto piano sinistra 253

Stanza elegante tranquilla affittasi Piazza Barriera vecchia N. 6. p. I. (199)

Casinetto con giardino ricercasi. Gentili offerte sotto «H. B.» Caffè Corso (142)

Bellissima stanza ammobiliata. Rapiccio 3. 2-1

Camera ammobigliata, disobbligata, affittasi. Torrente 18 II. 307

Causa partenza affittasi prontamente quartiere via Giulia N. 13, primo piano, porta 9. 323

Vendesi biciclo, prezzo modicissimo. Indirizzo al «Piccolo» (258)

Vendesi carretto a quattro ruote con freno quasi nuovo, due carrettine a due ruote, una bilancia decimale ed altri utensili ad uso di magazzino. Indirizzo al «Piccolo» 284

Villino vendesi in Sagrado, attiguo allo stabilimento di cura elettrica dei signori Fratelli Alimonda. Per informazioni e trattative via Foscolo 5, I P. 320

Da vendere due letti ferro, pianoforte, parecchio allevamento bachi. Indirizzo «Piccolo». (260)

Forno e Pistoria bene avviata da vendere. Offerte per trattative «N. 1000» amministrazione «Piccolo». 217

Due Casse Forti nuove da vendere. Indirizzo al «Piccolo». 297

Botteghetta in terraglie, giuocattoli, con unitovi vendita petrolio, bene avviata, posizione centrica vendesi per piccolissimo importo. Indirizzo al «Piccolo» 317

Fu smarrita al 17 corrente una busta pelle nera con f. 100. L'onesto trovatore che la portasse al banco del Ristoratore Steinfeld riceverà mancia di fiorini 30. 271

Croce di Malta grande in argento smarrita venerdì. Trattandosi di carissima memoria, l'onesto trovatore è pregato di portarla al «Piccolo» ove riceverà mancia superiore al valore dell'oggetto. 289

Cinque chiavi unite con cerchio di ferro furono ieri smarrite. Mancia al trovatore, portandole al «Piccolo». 311

Signore 35 anni, negoziante, cerca fare conoscenza, a scopo matrimonio, con signorina dai 18 ai 23 anni. Offerte fermo in posta sub «B. X.» 247

Sfingi Viola. Ancora manc mi risposta del contenuto desiderato. Hai letto «Piccolo» di martedì 1 C. 319

I. Aprile Ad rat.. Non potendo prima, attendovi giorno stabilito, luogo solit. R. 313

Fiore e spi o. Bene comp so lo qu nto poco ora ti fine esso, non dandomi segno di vita. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore. Non avrei mai creduto (291)

Barco'a. Moretta perchè è tanto ostinata. Pensi che un dì si pentirà. Lettera 27-4-90. Angioletto. Verità, sincerità, amore. Amen. (295)

Sala Torrente 16. Lezioni danza 4 e 6 fr. (282)

Bellissime tendine da fiorini 3 e 3.50, presso Pautz, tappezziere vicino l'Arco Riccardo. (285)

Mendaressa Corso 8, porta 18. 311

Maestra sarta, taglio elegante, ordinazione propria abitazione oppure giornate. Scuola sarta e biancheria proprio lavoro, signorine, 4 fiorini mensili. Ricercansi garzone e mezze lavoranti. Maurizio 3, porta 18. 310

Si raccomanda alle signore esperta cucitrice in bianco, confeziona corredi ultima novità in casa o fuori. Indirizzo al «Piccolo» 322

Fiori ed altre guernizioni per Cappelli, maggior assortimento - minimi prezzi. Al Negozio Viennese C. Reiss. Corso. (302)

Tappezziere Fontanone 24, assume ordinazioni prezzi mitissimi. (301)

Stralcio di Stivali, da Vincenzo Daris, piazza delle Legna N. 4. Da vendere le vetrine del Negozio. (764)

Verderber a Via Nuova 14. Vedi articolo della Sera. (178)

Per sellai. Occasione favorevole. La The Singer Manufacturing Comp. rappresentata da G. Neidlinger, Trieste, Corso palazzo Salem, tiene in deposito una macchina Singer originale nuova atta per lavori più greggi nel suo genere. 150

Per calzolai Occasione favorevole. Sottoscritta tiene in deposito macchina da cucire con incordellatore nuovo sistema, di grande utilità, raccomanda caldamente ai P. T. clienti. The Singer Manufacturing Comp. G. Neidlinger. Trieste, Corso, Palazzo Salem. (150)

Deposito di macchine Singer originale. Il deposito macchine da cucire The Singer Manufacturing Comp. G. Neiglinger, Trieste, Corso, palazzo Salem tiene macchine «Singer originale». Cylindri per cappellai con incordellatore per cappelli di feltro. Si raccomanda ai P. T. clienti. 150

Sveg'iavita Liquore stomatico corroborante, d'erbe aromatiche. In vendita nei principali Caffè e Pasticcerie. (277)

App rati fotografici e accessori. Deposito Piazza Borsa 5, piano secondo (12

Pompe irroratrici del solfato di rame, presso Leban e Sessa. 44

Burro di Coco, presso Leban e Sessa, via Nuova 3. (44)

Volete mantenervi sani! fate giornalmente uso di un bicchierino di Pepsin-Bittern. In vendita dappertutto. Badare alle contraffazioni. (1959)

Tirgram Polvere infallibile per la distruzione delle Pulci, le Blatte (Baccoli) Formiche ecc. Forte risparmio di contro alla polvere di Grisantemo. Trovasi presso tutte le drogherie e negozi commestibili. (277)

„Lo Stornello" è uscito., Otto pagine, caricature quattro. Numero strepitoso. 315

Macchine fotografiche, lastre istantanee, carta sensibilissima di primarie fabbriche, ochiali per conservazione vista, occhiali fumati. Cannocchiali forte ingrandimento, termometri per stanza, bagno e gradazione febbre esattissimi, da Vittorio Steinbach, ottico Ponterosso. 208

Münichreiter Polvere e Elixir per denti. Unico deposito presso M. Marcovich. Negozio Chincaglie, via Canal Grande. Nel detto Negozio da vendere scanzie, banchi a motivo di trasloco. 306

Cappellini tutta novità, prezzi mitissimi, trovansi nel lavoratorio mode Corso 18, II. 270

Il Corso merita comperarlo, contiene supplemento 12 pagine, 100 caricature, concorso bellezza. 308

La Sartorela reca: «I motori ad aria compressa» — «Stratagemi de amor» ed «Un tiro al zio». Belle caricature. Due soldi appalti. 318

Tirgram Tintura per distruggere le cimici, risparmio dell' 80 per cento di confronto alla Polvere di Grisantemo. Trovasi presso tutte le Drogherie e negozi di commestibili. 277

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. 279

Capelli barba tinti in nero lucente. Tintura greca Farmacia Rovis. 279

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori». Piazza Grande. 1646

ORIFICERIA TRIESTINA
di **VITTORIO FEI**
VIA MALCANTON
con proprio laboratorio
Tiene un grandioso assortimento oggetti preziosi addatti per
REGALI
Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie.
Assume inoltre qualsiasi lavoro nuovo e riparature, garantendo la più accurata, solida e pronta esecuzione.
Oreficeria Triestina
VIA MALCANTON

Senza medicina
Nuovo metodo razionale di cura
A tutti i malati di nervi
raccomandasi caldamente l'opuscolo di **Roman Weissmann** uscito nella sua 17.ma edizione.
Preservativo e cura contro le malattie di nervi ed apoplessia.
Ricevesi gratis per mezzo della i. r. libreria dell'Università **Giorgio Szelinski in Vienna, Stefansplatz 6**
Attestati di rinomati medici
Innocuo

ROHITSCH - SAUERBRUNN
STABILIMENTO DI CURA.
Proprietà della provincia Stiriana. Stazione della ferrovia Meridionale **Pöltschach**
Stagione I maggio sino 30 settembre
Acque — Bagni — Cura Idropatica e del Siero
Prospetti e informazioni si ricevono dalla Direzione.
La rinomata aqua **MINERALE** di
Rohitsch (Aqua di Cilli)
Acidula-alcali-salinico
delle antiche fonti TEMPEL e STIRIA-QUELLE
approvato rimedio contro le malattie degli organi digestivi e respiratori, renella, catarr allo stomaco ecc. ecc., come pure la più amena bibita rinfrescante, è da ritirarsi dal
Deposito Generale per Trieste-Istria, Dalmazia, Italia e Levante
☞ *REYA e C. - TRIESTE* ☜
Via Dogana Num. 4, ingresso via Forni
e presso tutti i primi farmacisti, droghieri e Negozi di commestibili.

Molto raccomandabile
è il
Restaurant „Pilsen"
prima
„Re d'Ungheria"
dove si smercia il migliore *vino terrano* di Trieste. **Assidui avventori.**

VELOCIPEDI
d'ogni specie
catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.
H. BOCK. Vienna
III Hauptstrasse 72.

Società di Terrazzieri
assume qualunque lavoro in terrazzo, marmo e pietra greggia, come anche qualsiasi riparazione a prezzi vantaggiosi e con tutta puntualità.
PIETRO LEVICNIK
Via Madonnina 21, 1. p.

Malattie segrete
40 anni di successo
ELETTUARIO
antiblennoragico
Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella
FARMACIA A. KELLER,
succ. Rondolini, Riborgo 13.
Il più antico e pregiato antigonorroico
Guarigione completa e senza conseguenze

Cognac I. qualifá.
Merce genuina e vecchia, garantita, in pratici recipienti con smalto, del contenuto di 4 litri, franco e senza spese con il recipiente a flor. 7 v. a. verso cassa o rivalsa. All'ingrosso molto a più buon mercato. Distilleria di Cognac **Roth Lipot Werschetz**, Ungheria
Abili Agenti ricercansi verso alta provvigione.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Le macchine da cucire
SINGER
sono solamente originali qualora munite di questa marca di fabbrica.
THE SINGER MFG. CO. N.Y. — TRADE MARK
Nuovissimo fabbricato
della Singer Manufacturing Comp. New York, Macchina da cucire originale **Impreved** con braccio alto per uso famiglia ed artieri. Recentissima invenzione d'una accuratezza insuperabile è costruita del migliore materiale senza navicella, senza infilatura coll'andamento su punti d'acciaio, quindi impossibile una frazione delle parti principali.
Il movimento della macchina è straordinariamente leggero e molto veloce sicchè si può produrre sino
1000 punti al minuto.
DIFFIDARE delle IMITAZIONI
G. NEIDLINGER
Rappresentante per l'Europa centrale e per l'Oriente.
Trieste, Corso Palazzo Salem.
Diffidare delle imitazioni.

NOVITÀ PER PRIMAVERA
Lanerie - Seterie
STOFFE PER MOBILI
CAPPELLI DA SIGNORA
ULTIME NOVITÀ
OMBRELLINI & EN CAS
☞ **Assortimento straordinario** ☜
CONFEZIONI **GRANDE ASSORTIMENTO Giacchette - Copripolvere Mantiglie e Pellerine**
FAZZOLETTI novità di Parigi CAMICIE
Guanti - Cravatte - Bijouterie
BIANCHERIA per signore, uomini e bambini
VESTAGLIE -- MATINEÈS
ALLA CITTA DI TRIESTE
Grandi Magazzini di Novità
2 e 4 Corso TRIESTE Telef. N. 467